



VAL CEDRA

Cascata dei Laghi Sillara



DIFFICOLTÀ
II- (80°)



DISLIVELLO
650 m



DURATA
5/8 h (1/2 h la via)



ACCESSO

Indicazioni stradali

Salire a Monchio delle Corti e seguire la strada per il Passo della Colla. Superare Valditacca e proseguire sulla piccola strada asfaltata (indicazioni Passo della Colla) fino a qualche metro prima di un tornante oltre il quale la strada diventa sterrata. Svoltare a sinistra in discesa e lasciare la macchina nello spiazzo dei Roncacci. In inverno con innevamento medio la strada del Passo della Colla non è percorribile e si deve lasciare la macchina poco oltre Valditacca (calcolare 0.20 h in più).

Avvicinamento

Dal parcheggio superare la sbarra, attraversare il torrente e continuare per ampia carraia, segnavia 709, che sale nel bosco di faggi con alcuni tornanti fino a raggiungere una baracca. A due bivi consecutivi ignorare i sentieri a sinistra, rispettivamente per il Lago Ballano e il Lago Verde e continuare in direzione del Rio Frasconi. In circa un'ora si raggiunge una piana sempre nel bosco e al bivio tenere a sinistra verso i Laghi Sillara (segnavia 709). Dopo pochi metri al successivo bivio si prende invece a destra e, guardato il rio, si continua per il sentiero ancora per un centinaio di metri. Lo si abbandona quando si ci avvicina nuovamente al torrente che si segue in progressiva ascesa verso destra fino alla cascata che si vede solo all'ultimo momento (1.15 h senza innevamento, con molta neve l'avvicinamento risulta lungo e i tempi raddoppiano).

RELAZIONE

1° tiro: seguire il flusso ghiacciato nel centro (45/55°) fino al ripido muretto finale (75°). Sostare in uscita su arbusti (40 m).

2° tiro: raggiungere il salto successivo, salire qualche metro (60/65°) fino a quando la colata si fa più verticale (80/85°) ed uscire su terreno appoggiato, sosta su albero (30 m).

3° tiro: seguire il flusso ghiacciato, non molto ripido (35/40°), fino a quando la cascata si raddrizza e si supera un bel muretto più verticale (65/70°). Uscire e sostare su pianta (50 m).

4° tiro: salire per terreno abbattuto, quindi per ghiaccio appog

giato fino ad una grossa colata. In buone condizioni è possibile salire direttamente per belle colate verticali a destra. Più facile e facilmente in condizione è invece il ghiaccio a sinistra dove si sale qualche metro su belle pendenze (70/80°) fino ad uscire su terreno appoggiato, sosta su albero al centro del rio (40 m).

5° tiro: salire per terreno abbattuto, quindi ancora per ghiaccio appoggiato fino al salto finale. Superarlo direttamente (80°) ed uscire poi senza difficoltà, sosta su alberi a sinistra della colata (40 m).

DISCESA

Si può scendere direttamente traversando a sinistra fino ad incrociare il sentiero che si segue sempre a sinistra fino alla piana nei pressi dell'attacco, quindi per sentiero già percorso fino al parcheggio (1/2 h a seconda dell'innevamento). È tuttavia consigliabile continuare a seguire il flusso ghiacciato e neve almeno fino alla bella conca dei Laghi Sillara. Dai laghi si può anche raggiungere la cima del Monte Sillara (1859 m) senza difficoltà lungo il costone NE (0.40 h dall'uscita delle cascate). Dalla cima seguire il panoramico crinale in direzione est fino al Passo Compione, qui imboccare il sentiero che scende fino all'omonimo laghetto. Continuare a scendere (indicazioni Rio Frasconi) e raggiungere la piana nei pressi dell'attacco della cascata, da qui per medesimo percorso dell'avvicinamento si ritorna alla partenza (2/3 h a seconda dell'innevamento). Se si sono raggiunti i Laghi ma non la cima, imboccare il sentiero verso est fino ai Laghi di Compione da dove si imbecca il segnavia 609 fino all'attacco, quindi al parcheggio (1.30/2.30 h dai Laghi del Sillara).